

XXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI **MUSICA SACRA**

DA NORD A SUD DEL MONDO LA FEDE DEI POPOLI
CONCERTI, MOSTRE, SEMINARI, PERCORSI GUIDATI



CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ORCHESTRA SAN MARCO E COLLEGIUM APOLLINEUM

CRISTIANO DELL'OSTE *organo/Maestro del Coro*

MARCO FERUGLIO *direttore*

SABATO 26 NOVEMBRE 2016 ORE 20.45
DUOMO CONCATTEDRALE DI SAN MARCO PORDENONE

PRESENZA E CULTURA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA / TURISMO FVG

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

KOMM, JESU, KOMM BWV 229

mottetto per coro e strumenti

1. Komm, Jesu komm!
2. Komm, ich will mich dir ergeben
3. Du bist der rechte Weg, die Wahrheit und das Leben
4. Drum schliess ich mich in deine Hände

SINGET DEM HERREN EIN NEUES LIED BWV 225

mottetto per coro e strumenti

1. Singet dem Herrn ein neues Lied
2. Lobet den Herrn in seinen Taten
3. Alles, was Odem hat, lobe den Herrn

JOHN TAVENER (1944-2013)

MOTHER AND CHILD

per coro, organo e gong indù

IGOR STRAVINSKIJ (1882-1971)

SINFONIA DI SALMI

per coro e orchestra

1. Exaudi orationem meam - dal salmo XXXVIII, 13-14
2. Expectans expectavi Domine
- dal salmo XXXIX, 2-4
3. Laudate Dominum - dal salmo CL

Il **CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA** è nato nel 2001 e da allora ha effettuato oltre 200 produzioni tra prime assolute e concerti tenuti in tutta Italia ed Europa.

Caratterizzato dalla gestione modulare del suo organico, il complesso può trasformarsi da piccolo ensemble atto a interpretare il repertorio rinascimentale e barocco fino ad arrivare al grande coro sinfonico.

Collabora con rinomati interpreti della musica antica, classica, contemporanea, jazz, pop e numerose orchestre europee: la Capella Savaria in Ungheria, i Solamente Naturali di Bratislava, la Venice Baroque Orchestra per la musica antica, l'Orchestra della Radio Televisione Serba, l'Orchestra della Radio Televisione di Ljubljana, la Junge Philharmonie Wien, l'Orchestra Toscanini di Parma, l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini e molte altre per il repertorio sinfonico.

Oltre ad una ragguardevole attività in Friuli Venezia Giulia, è stato ospite del Festival Monteverdi di Cremona, del Teatro Comunale di Modena, Musica e Poesia a S. Maurizio di Milano, Soli Deo Gloria di Reggio Emilia, Emilia Romagna Festival, Musikverein di Klagenfurt, Stadttheater di Klagenfurt, Wien Musikwoche, Lubjana Festival, Festival Dino Ciani, Mittelfest, Ravenna Festival. E' stato diretto da oltre cinquanta direttori tra cui spiccano i nomi di R. Muti, G. Leonhardt, T. Koopman, C. Coin, A. Marcon, F. M. Bressan, L. Bacalov, G. Pehlivanian.

Significative le collaborazioni per la musica leggera con Andrea Bocelli e Tosca, i concerti etnici con artisti come Gasparyan, le performance jazz con Stockhausen, Rava, Surman, Weehler, Taylor, con i quali ha spesso proposto opere in prima assoluta.

Dal 1969, anno della sua fondazione, l'**ORCHESTRA SAN MARCO** ha realizzato decine di concerti in tutta Italia.

Parallelamente ad una regolare stagione concertistica a Pordenone e nella sua provincia, ha recentemente tenuto significativi concerti a Venezia (Basilica dei Frari e Biennale Musica) Treviso, Aquileia, Bolzano (Rimusicazioni), Padova, Trieste e Torino ed ha realizzato prime esecuzioni in tempi moderni di opere del '700 europeo.

Punto di riferimento per i musicisti di maggior talento del suo territorio l'Orchestra ha collaborato nel corso della sua lunga storia con diversi direttori d'orchestra, da Massimo Parovel e Tiziano Forcolin, a Walter Themel, Enrico Casazza, Francesco Belli, Antonio Ballista, Lior Shambadal - e solisti di chiara fama come Francesco Manara, Carlo Chiarappa, Luca Vignali, Antonio Ballista, Massimo Somenzi, Federico Lovato e Roberto Turrin, Diego Cal, Guglielmo Pellarin, Enzo Caroli, i cantanti, Sara Mingardo, Laura Antonaz, Roberta Canzian, Luciana D'Intino, Anna Maria Dell'Oste, Mamiko Sakaida, Gian Paolo Fagotto e Marcello Nardis.

Il repertorio dell'Orchestra comprende musiche di tutte le epoche, alternando le più frequentate ad altre meno conosciute, quand'anche non meno importanti e meritevoli di attenzione: dalla musica barocca e classica (eseguita secondo i più recenti apporti della prassi esecutiva e l'utilizzo di strumenti originali) ai grandi romantici, al novecento storico, sino alle più recenti contaminazioni crossover tra classico e leggero. Dal 2014 Direttore Artistico della Società Musicale Orchestra e Coro San Marco è il M^o Diego Cal.

MARCO FERUGLIO, approfonditi i suoi studi musicali con Nino Gardi, dopo essersi diplomato in pianoforte ed in musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Udine, si è dedicato alla direzione d'orchestra perfezionandosi con Massimo De Bernart, Emilio Pomarico e Nicola Rescigno.

Vincitore nel 1991 del concorso Internazionale per Direttori d'orchestra *Bottega* di Peter Maag, ha poi diretto numerosi complessi tra i quali l'Orchestra Filarmonica di Zagabria, la Janacek Philharmonic Orchestra, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Savaria Symphony Orchestra, la Filarmonia Veneta, l'Orchestra della Radio Televisione Slovena, la Cappella Istropolitana di Bratislava, collaborando con Federico Agostini, Paolo Bordoni, Laura De Fusco, Jörg Demus, Franco Gulli, Massimo Quarta Mikail Rudy.

Dal 2005 è direttore artistico e musicale dell'Ensemble vocale e dell'Orchestra su strumenti originali **COLLEGIUM APOLLINEUM** con il quale ha effettuato decine di concerti in importanti stagioni musicali e festivals (Mittelfest, Palazzo al Laterano Roma, Concerti al Quirinale, Giornate del Tiepolo, WunderKammer, Teatro Verdi Trieste, Teatro Verdi Gorizia) in un repertorio di musica sacra barocca, opera barocca e del periodo classico viennese avvalendosi di prestigiosi solisti specializzati come Romina Basso, Alfredo Bernardini, Majella Cullagh, Manuela Custerman, Maria Espada, Vivica Genaux, Mirco Guadagnini, Raffaella Milanese, Mirko Palazzi, Nuria Rial, Luca Tittoto.

Ha inciso nel 2009 un doppio CD con l'integrale del Vespro Carmelitano di Handel per la rivista *Classic Voice*. Ancora nel 2009 la Direzione Artistica di Radio 3 lo ha scelto - diretto da Marco Feruglio - quale rappresentante della RAI per il concerto Euroradio tenutosi alla Cappella Paolina del Palazzo al Quirinale in Roma nella giornata dedicata da tutte le Radio Emittenti europee all'anniversario di George Friederich Handel.

CRISTIANO DELL'OSTE, si è diplomato in organo al Conservatorio di Parma sotto la guida di Stefano Innocenti con il massimo dei voti e la lode.

Ha studiato composizione con Andrea Mannucci e contemporaneamente ha completato gli studi presso la Facoltà di Musicologia all'Università di Cremona.

In seguito ha studiato clavicembalo con Kenneth Gilbert e direzione di coro con Hagen Groll al Mozarteum di Salisburgo. Si è perfezionato con i più accreditati studiosi della musica antica e ha collaborato con alcune riviste specializzate nel settore per la stesura di studi, contributi e commenti critici di programmi musicali. Ha inciso l'integrale delle frottole di Andrea Antico. Ha tenuto conferenze per alcuni Istituti di Cultura italiani all'estero sul teatro rossiniano.

Dall'età di 13 anni dirige formazioni corali in Friuli Venezia Giulia. Dal 1995 è il direttore degli *Juvenes Cantores* del Duomo di Udine.

Dalla fine del 2001 è direttore artistico e musicale del Coro del Friuli Venezia Giulia.

Komm, Jesu, komm!

Komm, Jesu, komm, mein Lieb ist müde,
die Kraft verschwindt je mehr und mehr,
ich sehne ich nach deinem Frieden;
der saure Weg wird mir zu schwer!
Komm, komm, ich will mich dir ergeben,
du bist der rechte Weg,
die Wahrheit und das Leben.

Drum schliess ich mich in deine Hände
und sage, Welt, zu guter Nacht!
Eilt gleich mein Lebenslauf zu Ende,
ist doch der Geist wohl angebracht.
Er soll bei seinem Schöpfer schweben,
weil Jesus ist und bleibt
der wahre Weg zum Leben.

*Vieni, Gesù, vieni
Vieni, Gesù, vieni, il mio corpo è stanco,
sto perdendo le forze,
anelo alla tua pace,
la via da percorrere è troppo dura per me!
Vieni, vieni, mi voglio abbandonare a te,
Tu sei la retta via,
la verità e la vita.*

*Mi affido alle tue mani
e dico addio al mondo!
La mia vita sta terminando,
ma lo spirito è pronto.
Aleggia vicino al suo creatore
perché Dio è e resta
la vera via alla vita.*

Singet dem Herrn ein neues Lied!

Singet dem Herrn ein neues Lied!
Die Gemeinde der Heiligen sollen ihn loben.
Israel freue sich des, der ihn gemacht hat.
Die Kinder Zions sei'n fröhlich über ihrem Könige
Sie sollen loben seinen Namen in Reihen,
Mit Pauken und mit Harfen sollen sie ihm spielen.

*Cantate al Signore un nuovo cantico!
Cantate al Signore un nuovo cantico!
Cantate la sua lode nell'adunanza dei pii,
Si rallegrì Israele in Colui che lo ha creato.
Esultino i figli di Sion nel loro re,
Lodino il suo nome con danze,
Gli salmeggino con timpano e la cetra.*

Gott, nimm dich ferner unser an!
Denn ohne dich ist nichts getan
Mit allen unsern Sachen.
Drum sei du unser Schirm und Licht,
Und trügt uns unsre Hoffnung nicht,
So wirst du's ferner machen.
Wohl dem, der sich nur steif und fest
Auf dich und deine Huld verlässt!

*Dio, prenditi cura di noi!
Poiché senza di te non valgono
Tutte le nostre opere.
Sii il nostro scudo e la nostra luce,
E se la nostra speranza non ci inganna,
Continuerai a esserlo in futuro.
Beato colui, che saldo e fermo
Si abbandona a te e alla tua grazia.*

Wie sich ein Vater erbarmet,
Über seine jungen Kinderlein,
So tut der Herr uns Armen,
So wir ihn kindlich fürchten rein.
Er kennt das arm' Gemachte,
Gott weiss, wir sind nur Sträub,
Gleich wie das Gras vom Rechen,
Ein Blum' und fallend Laub!
Der Wind nur drüber wehet,
So ist es nicht mehr da!
Also der Mensch vergehet,
Sein End, das ist ihm nah.

*Come un padre è pietoso,
Verso i suoi figlioli,
Così il Signore è pietoso verso di noi,
Che lo temiamo come fanciulli.
Egli conosce la povera creatura,
Il Signore sa che siamo solo polvere,
Simili all'erba rastrellata,
Un fiore e foglia caduca!
Se il vento gli passa sopra,
Ecco non c'è più nulla!
Così l'uomo muore,
La sua fine è vicina.*

Lobet den Herrn in seinen Taten,
Lobet ihn in seiner grossen Herrlichkeit.
Alles, was Odem hat, lobe den Herrn.
Halleluja.

*Lodate il Signore per le sue opere potenti,
Lodatelo nella sua immensa grandezza.*

*Tutto ciò che respira lodi il Signore.
Halleluja.*

Mother and Child

(to Susan and Samuel)

Enamoured of its gaze

The mother's gaze in turn

Contrives a single beam of light

Along which love may move.

Through seeing, through touch,

Through hearing the new-born heart

Conduits of being join.

So is the image of heaven within

Started into life.

As in the first (was) adoration

Another consciousness has come to praise

The single theophanic light

That threads all entrants here –

This paradise where all is formed of love

As flame to flame is lit.

(Brian Keeble)

*La Madre e il Bimbo
(per Susan e Samuel)*

*Innamorata del suo sguardo
Il suo, di ritorno*

Forma un singolo raggio di luce

Lungo il quale può scivolare l'amore.

Con la vista, con il tocco,

Con l'udito il cuore neonato

Unisce i portali dell'essere.

Così l'immagine del paradiso interiore

Scocca nella vita.

Come nella prima (fu) adorazione

Un'altra conoscenza è venuta a lodare

L'unica luce teofanica

Che unisce tutti gli entranti qua –

Questo paradiso, dove tutto è formato d'amore

Come fiamma in fiamma s'accende.

I Salmo XXXVIII 13-14

Exaudi orationem meam, Domine,

et deprecationem meam:

Auribus percipe lacrimas meas. Ne sileas.

Quoniam advena ego sum apud te

et peregrinus, sicut omnes patres mei.

Remitte mihi, ut refrigerer prius quam abeam,

et amplius non ero.

Ascolta la mia preghiera , Signore,

*porgi l'orecchio al mio grido
non essere sordo alle mie lacrime,
Poiché io sono un forestiero,
uno straniero come tutti i miei padri.
Distogli il tuo sguardo, che io respiri,
prima che me ne vada e più non sia.*

II Salmo XXXIX 2-4

Expectans expectavi Dominum,
et intendit mihi.

Et exaudivit preces meas;
et eduxit me de lacu miseriae,
et de luto fæcis.

Et statuit super petram pedes meos;
et direxit gressus meos.

Et immisit in os meum canticum novum,
carmen Deo nostro.

Videbunt multi, videbunt et timebunt:
et sperabunt in Domino.

*Ho sperato: ho sperato nel Signore
Ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto dalla fossa della morte,
dal fango della palude;
i miei piedi ha stabilito sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
E confideranno nel Signore.*

III Salmo CL

Alleluia.

Laudate Dominum in sanctis Ejus.

Laudate Eum in firmamento virtutis Ejus.

Laudate Dominum in virtutibus Ejus.

Laudate Eum secundum multitudinem magnitudinis
Ejus.

Laudate Eum in sono tubae.

Laudate Eum in psalterio et chitara

Laudate Eum in timpano et choro,

Laudate Eum in cordis et organo;

Laudate Eum in cymbalis bene sonantibus,

Laudate Eum in cymbalis jubilationibus

omnis spiritus laudet Dominum,

omnis spiritus laudet Eum.

Alleluia.

Laudate, laudate, laudate Dominum.

*Alleluja.
Laudate il Signore nella sua santità,
lodatelo nel firmamento della sua potenza.
Lodatelo per i suoi prodigi,
lodatelo per la sua immensa grandezza.
Lodatelo con squilli di tromba,
lodatelo con arpa e cetra.
Lodatelo con timpani e danza,
lodatelo sulle corde e sui flauti.
Lodatelo con cembali sonori,
lodatelo con cembali squillanti,
ogni vivente dia lode al Signore.
Alleluja.*

Concerto realizzato in collaborazione con

Associazione musicale Coro da Camera Udinese
Orchestra e Coro S. Marco Pordenone
Coro del Friuli Venezia Giulia

Con il sostegno di



Domenica 5 Marzo 2017

La musica nell'arte tra Valvasone e Spilimbergo

Percorso guidato a cura di Fulvio Dell'Agnese, docente e storico dell'arte. Per ascoltare le speciali sonorità dello storico organo rinascimentale di Valvasone e dell'originale organo portativo della Chiesa di San Pietro, assieme alla visione del ciclo di affreschi della Chiesa di Sant'Antonio Abate di Barbeano che documentano antiche formazioni musicali.

Domenica 30 Aprile 2017

Il sentiero degli Alberi di Risonanza

Percorso guidato nel territorio comunale di Malborghetto-Valbruna, tra i grandi abeti rossi, per produrre un legno speciale adatto a costruire la cassa armonica di tanti strumenti musicali a corda, esportati in tutto il mondo, in collaborazione con l'Ufficio Territoriale delle Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato di Tarvisio.

Domenica 14 Maggio 2017

Isola di San Lazzaro degli Armeni

Visita al Monastero Mechitarista Armeno, storico centro di cultura e scienza per la conservazione e diffusione della spiritualità e tradizione armena e dell'Oriente.

Coordinamento Maria Francesca Vassallo

Responsabili artistici Franco Calabretto e Eddi De Nadai

Info: Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone

Via Concordia 7 - Pordenone tel. 0434.365387

www.centroculturapordenone.it pec@centroculturapordenone.it

facebook.com/centroculturapordenone.it youtube.com/culturapn

